

STRAMONIO È UN FESTIVAL CULTURALE DEDICATO ALLA FIGURA DELLE STREGHE E ALLA LORO PERSECUZIONE.

Attraverso un approccio trasversale che parte dalla riflessione storica, antropologica: giuridica e che si declina in ambito artistico su più fronti (musica, letteratura, teatro, cinema, arti visive...) la stregoneria diventa un suggestivo dispositivo per esplorare, da una prospettiva privilegiata, alcune delle principali tematiche della contemporaneità legate al femminile, alle questioni di genere ma non solo.

PERCHÉ STRAMONIO?

La caccia alle streghe ha contribuito a definire il mondo come lo conosciamo oggi.

I processi per stregoneria in Europa si sono caratterizzati per una sorta di vera e propria guerra degli uomini contro le donne. Se non accettiamo di guardare in faccia questo episodio della storia, relegando erroneamente il fenomeno alla sola epoca medievale, se lo ignoriamo, non ci è possibile comprendere la complessità del presente ed evitare che il destino delle vittime si ripeta.

La figura della strega rimane uno dei pochi simboli di indipendenza femminile che la cultura occidentale tradizionale ci ha lasciato in eredità.

Ancora oggi l'indipendenza delle donne, anche se giuridicamente e formalmente riconosciuta, è lontana dall'essere una realtà e, quando lo è, suscita sempre scetticismo.

Parlare di streghe oggi significa anche affrontare il complesso tema del rapporto tra cultura e natura in una prospettiva ecologica, collegata in maniera imprescindibile a quella femminista. Significa anche opporsi, in maniera radicale, a qualsiasi discriminazione e violazione dei diritti umani.

Stramonio è dunque, in primo luogo, uno strumento per mettere in luce, attraverso l'analisi teorica e la pratica artistica, le rappresentazioni dominanti che ci imprigionano e sostituirle con altre che ci permettano di esistere pienamente.

Ecco la forma di stregoneria che vogliamo esercitare.



Un ringraziamento a :

Barbara Bernardini, Chiara Boderò Maccabeo, Arianna Bonazzi, Elisa Caggiano, Paolo Campione, Fabio Cani, Clementina Coscera, Antonella Clemente, Francesca Corti, Davide Carafoli, Sara Chiappori, Fedya Crespolini-Pop Milano, Silvio D'Errico, Tiziana Fumagalli, Letizia Gatti-Reading Bloom, Guglielmo Invernizzi, Legno-brutta grafica & serigrafia, Chiara Lupano, Valeria Mastropietro, Chiara Milani, Sabrina Peron, Anita Rizzi, Francesca Ruggieri, Antonio Sinisi, Giampiero Soru, Domenico Stragapede, Serena Tagliabue, Stefano Tamagni, Emanuela Viridis.

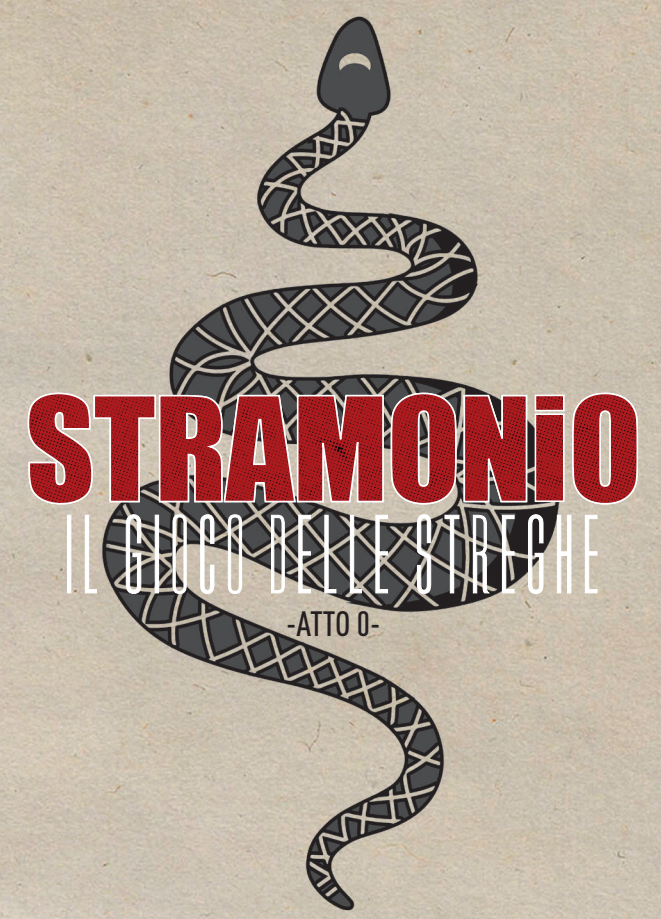
Collaborazioni:

Curatela e organizzazione progetto: Eretica
 Responsabile produzione: Joao Maria Figueira
 Art director: Domenico Stragapede
 Ufficio Stampa: EllecStudio
 Website: Dajko
 Social Media: Arianna Bonazzi

www.stramoniofestival.it



INQUADRA IL QR CODE E VOLA SUL PROGRAMMA



STRAMONIO
 IL GIOCO DELLE STREGHE
 -ATTO 0-

FESTIVAL CULTURALE
COMO
 29.11 | 01.12 | 2024

CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DI



PARTNER



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA





IL PROGRAMMA

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

Università dell'Insubria, sede di Como-Aula Magna-via Sant'Abbondio 12

10.45 Inaugurazione

11.00 Storie di streghe dall'Antichità al Rinascimento.

Marina Montesano, storica e docente Universitaria presso l'Università di Messina.

12.00 Montagne stregate.

La lunga caccia alle streghe nell'antica diocesi di Como (XV-XVIII secolo)

Paolo Portone, C.i.r.e. (Centro Insubrico di Ricerche Etnostoriche),
Valerio Giorgetta (Centro di Studi Storici Valchiavennaschi).

15.00 Malleus maleficarum:

il diritto e la giustizia e l'invenzione della stregoneria.

A cura dell'Università dell'Insubria.

Intervengono: *Alessandro Ferrari* (Diritto ecclesiastico e diritto canonico e diritto comparato delle religioni),

Francesca Ruggieri (Diritto processuale penale),

Mario Conetti e *Elisabetta D'Amico* (Storia del diritto),

Alice Angelini (Dottoranda diritto penale).

16.30 Femminilità profetiche.

Alfonsina Bellio P.O. di Etnologia Religiosa dell'Occidente contemporaneo
École Pratique des Hautes Études-PSL, Parigi.

17.30 Magia, stregoneria e antropologia politica.

Riccardo Ciavolella, ricercatore CNRS presso l'Istituto Interdisciplinare di Antropologia dell'EHESS, Parigi.

Chiesa di San Donnino

20.45 "Ildegarda e Lucifero. Contro il soffio dell'antico serpente".

Concerto del Coro Femminile Hildegard von Bingen.

SABATO 30 NOVEMBRE

Università dell'Insubria, sede di Como-Aula Magna-via Sant'Abbondio 12

10.30 Donne delinquenti.

Storie di streghe, eretiche, ribelli, bandite, tarantolate.

Michela Zucca antropologa.

11.30 Calibano e la strega, il pensiero di Silvia Federici.

Carlotta Cossutta, docente di Filosofia Politica Università Statale di Milano e attivista di "Non Una Di Meno".

15.00 "Alchimia e Utopia":

una riflessione sul pensiero del filosofo Luciano Parinetto.

A cura del *Collettivo Ippolita*.

16.00 Streghe e Medicina:

come superare discriminazione e pregiudizi nella cura delle donne.

Dott.ssa Roberta Gualtierotti, Professoressa Associata di Medicina Interna Dipartimento di Fisiopatologia medico-chirurgica e dei Trapianti, Università degli Studi di Milano, Referente del Ministero della salute per la medicina di genere.

17.00 La tortura oggi.

Dr. Federica Zamatto,

responsabile medico delle operazioni in Europa di Medici senza Frontiere.

Università dell'Insubria, sede di Como

20.00 Omaggio alla collezione di stampe d'epoca Guglielmo Invernizzi.

A cura di *Fabio Cani*.

Reading con Arianna Scommegna.

DOMENICA 1 DICEMBRE

Palazzo Lambertenghi, via Lambertenghi 41

14.30 Sogni, suoni e ascolto.

Workshop con *Gaia Giani*.

16.00 Performance sonora "Die Wald Liste".

di *Gaia Giani*.

Cinema Astra

19.00 La strega e il cinema.

Introduce *Cristina Piccino*, critica cinematografica "Il Manifesto".

19.30 "Gostanza da Libbiano"

di *Paolo Benvenuti*. (Italia, 2000, 93 min. B/N v.o. italiano)

A seguire incontro con il regista *Paolo Benvenuti*.

21.45 "The Juniper tree"

di *Nietzchka Keene*.

(Islanda-Usa, 1990, 78 min. B/N, v.o. inglese con sottotitoli in italiano.)

